



COMUNICATO

“ AL CARCERE MINORILE DI PALERMO CRONACA DI ORDINARIA FOLLIA IERI POMERIGGIO ”

“ l'escalation di eventi critici al carcere minorile di Palermo aumenta e il personale di Polizia Penitenziaria ormai è allo stremo delle forze e non potrà resistere a lungo l'onda d'urto delle violenze perpetrate dai detenuti ormai consapevoli che l'impunità regnerà sovrana ”

“ questa è la durissima dichiarazione di Gioacchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia dopo l'ennesimo saccheggio avvenuto ieri pomeriggio e sino alle ore notturne al carcere minorile di via Cilea a Palermo ”

“una ulteriore prova della inadeguatezza della struttura laddove - **dichiara Gioacchino Veneziano Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia** - due detenuti stranieri si sono barricati all'interno della cella armati di lamette minacciando i poliziotti, hanno incendiato una cella rendendola inagibile, abbassando così i posti disponibili, portando la capienza da 45 posti a 20, quindi ad oggi con 2 posti in più ”

“molti Poliziotti sono stati richiamati in servizio – **chiosa il sindacalista regionale della Uil** - tanti hanno prolungato la loro permanenza con a capo il Comandante Cerami, unitamente al Vice Comandante Mantini, che operando con scudi e caschi sono riusciti a sbarricare i reclusi asserragliati nella cella incendiata dimostrando grande coraggio, professionalità, consentendo anche il trasferimento dei rivoltosi in altre carceri addirittura in orari notturni ”

“servono – **conclude il leader della Uil regionale di settore Veneziano** – gruppi di intervento rapido come negli istituti per adulti, e altre strategie operative che possano consentire ai nostri poliziotti di operare in sicurezza nelle situazioni ormai quotidiane di emergenza, fermo restando che il Malaspina di Palermo oramai è al collasso totale, e le promesse del Capo del dipartimento Sangermano sono rimaste tali, perché nessuno degli impegni proferiti in conferenza sono stati mantenuti, per cui a breve proclameremo lo stato di agitazione con manifestazioni esterne ”